



# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

“Enrico Fermi”

via capitano Di Castri - 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Specializzazioni: ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI - Elettrotecnica e  
AUTOMAZIONE - MECCANICA – INFORMATICA - COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Tel. e fax 0831852132

[www.itisff.it](http://www.itisff.it)

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

## PREMESSA

Il presente “Regolamento” intende offrire a tutti gli utenti della scuola puntuali riferimenti per costruire i diversi momenti attraverso i quali si articola la convivenza educativa. Infatti, la nuova normativa restituisce importanza al corretto comportamento nella scuola e sanziona gravemente le infrazioni alle regole della convivenza scolastica, fino alla non ammissione al successivo anno scolastico.

In particolare, l’articolo 2 della legge 30 ottobre 2008, n. 169, stabilisce che “a decorrere dall’anno scolastico 2008/2009 la valutazione del comportamento è effettuata mediante l’attribuzione di un voto numerico espresso in decimi”.

Inoltre l’art. 3 della suddetta legge recita: “La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all’esame conclusivo del ciclo”.

I *comportamenti che si caratterizzano come delle infrazioni* sono stati stilati a partire dai *doveri degli studenti* enunciati nell’art. 3 dello “Statuto degli Studenti e delle Studentesse” e citati di seguito:

1. assumere comportamenti individuali che non compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum;
2. assumere comportamenti individuali che non offendano la morale altrui, che garantiscano l’armonioso svolgimento delle lezioni e che favoriscano le relazioni sociali;
3. assumere comportamenti individuali che non mettano a repentaglio la sicurezza e la salute propria ed altrui;
4. assumere comportamenti individuali che non danneggino le strutture e le attrezzature didattiche in modo permanente.

La corrispondenza tra i *doveri degli studenti* e i *comportamenti che si caratterizzano come delle infrazioni* a tali doveri, con le relative procedure per accertare e stabilire le sanzioni, è illustrata nelle seguenti tre tabelle, distinte per livello di gravità:

- TABELLA A: Infrazioni disciplinari non gravi, facilmente accertabili;
- TABELLA B: Infrazioni disciplinari gravi;
- TABELLA C: Infrazioni disciplinari gravi, con sanzioni che comportano l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Il presente “Regolamento” si accompagna con i “Criteri per l’attribuzione del voto di comportamento”, ai quali si rimanda, in cui viene puntualizzata la corrispondenza fra i *comportamenti che si caratterizzano come delle infrazioni* e il voto di comportamento.

Di seguito si forniscono le tre tabelle A, B e C, contenenti le infrazioni disciplinari.

**TABELLA A**  
**Infrazioni disciplinari non gravi, facilmente accertabili**

<b>Dovere:</b> <b>FREQUENZA REGOLARE E IMPEGNO SCOLASTICO</b>	
<p align="center"><b>COMPORAMENTI</b> che si caratterizzano come infrazioni ai <i>doveri</i>.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assenze ingiustificate: dopo 2 volte.</li> <li>2. Assenze “strategiche”: dopo 2 volte.</li> <li>3. Elevato numero di assenze: dopo 5 assenze al mese.</li> <li>4. Contraffazione di firme di giustificazione</li> <li>5. Ritardi e uscite anticipate oltre il consentito (non documentate): dopo 5 volte.</li> <li>6. Ritardi al rientro intervalli e al cambio d’ora: dopo 5 volte.</li> <li>7. Mancata esecuzione delle specifiche attività in classe: dopo 5 volte.</li> <li>8. Consegna non puntuale delle verifiche.</li> <li>9. Mancato svolgimento delle esercitazioni assegnate.</li> </ol> <p align="center"><b>COME?</b> (procedure)</p> <p>I DOCENTI: annotano le infrazioni avvenute durante le loro lezioni sul registro di classe.</p>	<p align="center"><b>CHI</b> accerta e stabilisce la sanzione?</p> <p>Il DIRIGENTE SCOLASTICO, in accordo con il coordinatore della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ accoglie le segnalazioni e accerta la veridicità delle infrazioni;</li> <li>▪ applica la sanzione dell’ammonizione;</li> <li>▪ offre la possibilità della conversione della sanzione, individuando le attività necessarie alla conversione stessa (riassetto e sistemazione di strutture ed attrezzature, partecipazione a compiti ausiliari e ad attività di volontariato).</li> </ul>

<b>Dovere: RISPETTO DEGLI ALTRI</b> (compagni, docenti e tutto il personale della scuola)	
<p align="center"><b>COMPORAMENTI</b> che si caratterizzano come infrazioni ai <i>doveri</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Insulti, termini volgari e offensivi.</li> <li>2. Interventi inopportuni durante le lezioni</li> <li>3. Interruzioni continue del ritmo delle lezioni.</li> <li>4. Non rispetto del materiale altrui.</li> <li>5. Atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti.</li> <li>6. Mancato rispetto nell’abbigliamento o nel comportamento delle “regole” di ogni luogo esterno di attività scolastica;</li> <li>7. Uso in classe del telefonino e di altri dispositivi elettronici.</li> </ol> <p align="center"><b>QUANDO</b> scatta la sanzione?</p> <p>Dopo 3 volte (a seguito di nota scritta sul registro).</p>	<p align="center"><b>CHI</b> accerta e stabilisce la sanzione?</p> <p>Il DIRIGENTE SCOLASTICO, in accordo con il coordinatore della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ accoglie le segnalazioni e accerta la veridicità delle infrazioni;</li> <li>▪ applica la sanzione dell’ammonizione;</li> <li>▪ offre la possibilità della conversione della sanzione, individuando le attività necessarie alla conversione stessa (riassetto e sistemazione di strutture ed attrezzature, partecipazione a compiti ausiliari e ad attività di volontariato).</li> </ul> <p align="center"><b>COME?</b></p> <p>Il COORDINATORE DI CLASSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ registra su una griglia già predisposta le infrazioni e, una volta raggiunto il limite stabilito, informa il D.S., il quale applica la sanzione dell’ammonizione e offre la possibilità della conversione della sanzione.</li> </ul> <p>Possibilità di appello all’organo di garanzia.</p>

<b>Dovere:</b>		
<b>RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA CHE TUTELANO LA SALUTE</b>		
<p><b>COMPORAMENTI</b> che si caratterizzano come infrazioni ai <i>doveri</i></p> <p>1) Violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio e degli spazi attrezzati.</p>	<p><b>QUANDO</b> scatta la sanzione?</p> <p>Dopo 2 volte (a seguito di nota scritta sul registro).</p>	<p><b>COME?</b> (procedure)</p> <p>L'ORGANO DI DISCIPLINA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Convoca ed ascolta sia il Coordinatore di Classe che lo studente;</li> <li>▪ Definisce la sanzione (lavoro didattico extra, servizio alla classe, responsabilità su un particolare compito, lavoro utile per la scuola, ecc.);</li> <li>▪ Comunica la decisione (infrazione e sanzione) alla famiglia dello studente;</li> <li>▪ Accerta che la sanzione sia stata conclusa.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>CHI</b> accerta e stabilisce la sanzione?</p> <p>Il D. S. in accordo con il coordinatore della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ accoglie le segnalazioni e accerta la veridicità delle infrazioni;</li> <li>▪ applica la sanzione dell'ammonizione;</li> <li>▪ offre la possibilità della conversione della sanzione, individuando le attività necessarie alla conversione stessa (riassetto e sistemazione di strutture ed attrezzature, partecipazione a compiti ausiliari e ad attività di volontariato).</li> </ul>		

<b>Dovere:</b>		
<b>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE</b>		
<p><b>COMPORAMENTI</b> che si caratterizzano come infrazioni ai <i>doveri</i></p> <p>1) Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente. 2) Danneggiamenti involontari delle attrezzature di laboratorio, ecc... 3) Scritte su muri, porte e banchi.</p> <p style="text-align: center;"><b>QUANDO</b> scatta la sanzione?</p> <p>Per tutti i casi sanzione immediata.</p>	<p><b>COME?</b> (procedure)</p> <p>Il COORDINATORE DI CLASSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ registra su una griglia già predisposta le infrazioni e, una volta raggiunto il limite stabilito, informa il D.S., il quale applica la sanzione dell'ammonizione e offre la possibilità della conversione della sanzione.</li> </ul> <p>Possibilità di appello all'organo di garanzia.</p>	<p><b>CHI</b> accerta e stabilisce la sanzione?</p> <p>Il D. S. in accordo con il coordinatore della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ accoglie le segnalazioni e accerta la veridicità delle infrazioni;</li> <li>▪ applica la sanzione dell'ammonizione;</li> <li>▪ offre la possibilità della conversione della sanzione, individuando le attività necessarie alla conversione stessa (riassetto e sistemazione di strutture ed attrezzature, partecipazione a compiti ausiliari e ad attività di volontariato).</li> </ul>

**TABELLA B**  
**Infrazioni disciplinari gravi**

<b>Dovere:</b> <b>RISPETTO DEGLI ALTRI</b> (COMPAGNI, DOCENTI E TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA)	
<p style="text-align: center;"><b>COMPORAMENTI</b> che si caratterizzano come infrazioni ai <i>doveri</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ricorso alla violenza all'interno di una discussione/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui;</li> <li>2) Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi per la dignità altrui;</li> <li>3) Propaganda della discriminazione nei confronti di altre persone;</li> <li>4) Compimento di fatti di reato;</li> <li>5) Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati;</li> <li>6) Introduzione nella scuola di alcolici, droghe o armi;</li> <li>7) Furto.</li> </ol>	<p style="text-align: center;"><b>QUANDO</b> scatta la sanzione?</p> <p>Per tutti i casi subito.</p> <p style="text-align: center;"><b>CHI</b> accerta e stabilisce la sanzione?</p> <p>Consiglio di Classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accoglie le segnalazioni in unione con la presidenza, e accerta la veridicità delle infrazioni;</li> <li>▪ Applica la sanzione della sospensione fino a 15 giorni;</li> <li>▪ Offre la possibilità della conversione della sanzione, individuando le attività necessarie alla conversione stessa;</li> </ul> <p>Possibilità di appello all'organo di garanzia.</p>

<b>Doveri:</b> <b>RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE</b> <b>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE</b>	
<p style="text-align: center;"><b>COMPORAMENTI</b> che si caratterizzano come infrazioni ai <i>doveri</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Danneggiamento volontario di strutture e/o attrezzatura (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili nelle palestre);</li> <li>2. Infrazioni non gravi di cui alla Tabella A che si ripetono dopo sanzioni già applicate.</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>QUANDO</b> scatta la sanzione?</p> <p>Per tutti i casi subito.</p>	<p style="text-align: center;"><b>CHI</b> accerta e stabilisce la sanzione?</p> <p>Il CONSIGLIO DI CLASSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accoglie le segnalazioni in unione con la presidenza, e accerta la veridicità delle infrazioni;</li> <li>▪ Applica la sanzione della sospensione fino a 15 giorni;</li> <li>▪ Offre la possibilità della conversione della sanzione.</li> </ul> <p>Possibilità di appello all'organo di garanzia.</p>

**TABELLA C**  
**Infrazioni disciplinari gravi,**  
**con sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente**  
**dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.**

<b>Doveri:</b>	
<b>RISPETTO DEGLI ALTRI</b> <b>RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE</b> <b>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE</b>	
<b>COMPORAMENTI</b> che si caratterizzano come infrazioni ai <i>doveri</i>	<b>QUANDO</b> scatta la sanzione?
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricorso alla violenza all'interno di una discussione/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui;</li> <li>2. Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi per la dignità altrui;</li> <li>3. Propaganda della discriminazione nei confronti di altre persone;</li> <li>4. Compimento di fatti di reato;</li> <li>5. Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati;</li> <li>6. Introduzione nella scuola di alcolici, droghe o armi;</li> <li>7. Danneggiamento volontario di strutture e/o attrezzature (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili nelle palestre);</li> <li>8. Infrazioni gravi (v. Tabella B) che si ripetono dopo sanzioni già applicate.</li> </ol>	<p style="text-align: center;"><b>CHI</b> accerta e stabilisce la sanzione?</p> <p>Chi è abilitato a emettere tali sanzioni.</p> <p style="text-align: center;"><b>COME?</b> (procedure)</p> <p>Procedure e modalità di emissione e pagamento della sanzione sono definite dal Consiglio d'Istituto.</p>

Le assenze dall'attività didattica, oltre che ripercuotersi immediatamente sui livelli di preparazione e di profitto dell'alunno stesso, avranno anche conseguenze in sede di scrutinio finale. Qualora le assenze dovessero superare il 20% del monte ore di una disciplina, lo studente sarà tenuto a recuperare la stessa mediante corso di recupero, in quanto risulterebbero insufficienti gli elementi di valutazione.

Si precisa che nel computo delle ore saranno considerate anche le somme orarie per uscite anticipate e ritardi. Inoltre le eventuali assenze "collettive", parziali o totali, saranno considerate ingiustificate e la loro valutazione sarà demandata al Consiglio di Classe. Tali assenze potranno avere ripercussioni sulla valutazione del comportamento.

Per l'irrogazione delle sospensioni superiori ai 15 giorni e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo n. 297 del 16 Aprile 1994. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle sopra individuate è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno dell'Istituto, da parte degli studenti o di chiunque ne abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'Organo interno alla scuola.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del "Regolamento d'Istituto" ed è allegato al P.O.F. e allo stesso "Regolamento d'Istituto".

Copia del presente Regolamento, unitamente allo "Statuto delle studentesse e degli studenti", dovrà essere consegnata a tutti gli studenti ogni volta che il Consiglio d'Istituto vi apporri delle modifiche.